



Moncalieri, 22/05/2026

Spett.le
Giunta dell'Unione

OGGETTO: Analisi delle criticità finanziarie del Bilancio di Previsione 2026/2028 a seguito delle risultanze del Rendiconto della gestione 2025 ed elementi per la costruzione di un nuovo equilibrio strutturale.

Con la presente si sottopone all'attenzione della Giunta un quadro aggiornato della situazione finanziaria dell'Unione, alla luce delle risultanze emerse in sede di riaccertamento con una "revisione straordinaria" dei residui condotta per la predisposizione del Rendiconto 2025. Il documento intende fornire gli elementi conoscitivi e di analisi utili a una condivisione del percorso con le Amministrazioni comunali aderenti.

Il bilancio in corso, approvato in data 30/12/2025, ha garantito il pareggio finanziario in una fase nella quale le dotazioni disponibili evidenziavano una tensione significativa rispetto al fabbisogno gestionale del triennio, e in particolare dell'annualità in corso. Tale tensione, già percepibile in sede di approvazione, ha trovato puntuale conferma nelle proiezioni elaborate nei primi mesi dell'esercizio.

Il disavanzo di € 1.944.007,05 emerso in sede di Rendiconto 2025 va letto in una prospettiva che supera la dimensione del singolo esercizio. Nel corso del 2025, primo anno di esercizio delle funzioni dirigenziali da parte della scrivente, l'andamento di cassa ha costituito sin dai primi mesi un indicatore di tensione progressiva che ha reso necessaria una verifica strutturale sulla composizione dei residui e sulla solidità degli accertamenti di entrata. L'attività di revisione straordinaria che ne è conseguita ha consentito di accertare che nello stock dei residui attivi erano presenti accertamenti formati negli esercizi 2024 e precedenti privi dei requisiti di certezza ed esigibilità prescritti dall'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, e che parallelamente in più esercizi si è proceduto a stime delle entrate non interamente sostenute dal quadro effettivo delle assegnazioni e in alcuni casi al mancato o erroneo vincolo delle entrate assegnate.

Tale combinazione — residui attivi mantenuti in vita oltre la loro consistenza reale, e in alcuni casi senza vincolo — ha consentito negli anni la rappresentazione di un equilibrio formale e la fisiologica produzione di un avanzo di amministrazione che veniva riutilizzato per la copertura dei fabbisogni dell'esercizio successivo. Il meccanismo si è progressivamente alimentato di se stesso, generando una crescente divaricazione tra la

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.: unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it

rappresentazione contabile e la situazione di cassa, che ha appunto costituito il segnale di allarme da cui ha preso avvio la verifica.

L'assenza di avanzo nel 2025 non rappresenta dunque un evento sfavorevole subito dall'Ente, ma è la conseguenza diretta della scelta di non perpetuare la prassi pregressa e di riportare la rappresentazione contabile a corrispondenza con la situazione reale. Si tratta, in altri termini, di un'operazione di verità contabile: il disavanzo emerso non crea il problema, lo manifesta nella sua dimensione effettiva, consentendo per la prima volta di affrontarlo con strumenti adeguati. Le criticità in parola hanno trovato puntuale sistemazione nel Rendiconto 2025 e costituiscono il fondamento del piano di riequilibrio triennale deliberato dall'Unione.

Alle criticità di natura contabile sopra descritte si sono sommati, sull'esercizio 2025, fattori gestionali concorrenti: il mancato accertamento del Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2025 per ragioni di tempistica esogena (Regione e Ministero); l'incremento degli interventi a favore di minori su disposizione dell'Autorità Giudiziaria; l'assorbimento degli incrementi contrattuali riconosciuti alle cooperative sociali e dell'aumento generalizzato dei costi di gestione, in presenza di una quota pro capite versata dai Comuni rimasta invariata, con conseguente ampliamento della forbice tra costo reale dei servizi e finanziamento ordinario.

Al fine di monitorare la tenuta degli equilibri per l'esercizio 2026, è stata eseguita una proiezione analitica dei costi basata sugli impegni effettivamente assunti alla data odierna, accompagnata da un'analisi delle entrate volta a individuare le poste non preventivate in fase iniziale o da allineare rispetto ad assegnazioni confermate nei primi mesi dell'anno. Come evidenziato nel prospetto allegato, la proiezione di spesa al 31/12/2026 evidenzia un disequilibrio complessivo pari a € 2.018.696,78, mitigato dall'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato derivante dalla progettualità "Genitorialità Positiva" pari a € 100.000,00, riferita alla quota a disposizione dell'Ente per interventi non vincolati dai criteri previsti dal Bando Regionale, e dalla verifica e allineamento di entrate in aumento per € 344.200,00. L'esito è una necessità di copertura stimata in circa € 1.574.496,78.

Occorre rappresentare con chiarezza alle Amministrazioni comunali che il fabbisogno dell'annualità 2026 non è coperto da una combinazione di maggiori entrate ordinarie e contenimento della spesa, e ciò per ragioni di ordine temporale, programmatico e sistemico. L'analisi è condotta a maggio, ad esercizio avviato per quasi metà: gran parte della spesa 2026 risulta già "impegnata", con riferimento a obbligazioni giuridicamente perfezionate verso cooperative sociali, strutture di accoglienza per minori, personale e utenze, e i margini di manovra sul lato della spesa, in questa fase dell'esercizio, sono oggettivamente limitati. Le economie strutturali, peraltro, si producono su decisioni assunte in sede di programmazione di inizio esercizio, attraverso revisione degli assetti gestionali e dei capitoli a maggiore elasticità, e non sono ottenibili nei mesi residui dell'anno senza compromettere la continuità dei servizi obbligatori e dei LEPS. Va inoltre considerato che già nel corso dei primi mesi dell'anno, a fronte dell'impossibilità di sostenere integralmente i livelli di spesa programmati in passato, si è proceduto a una progressiva ricalibrazione di alcuni servizi e dei perimetri di coprogettazione con il terzo settore: una parte del margine di razionalizzazione, in altri termini, è già stata utilizzata in via precauzionale, riducendo ulteriormente lo spazio disponibile per interventi di contenimento aggiuntivi a esercizio in corso. Infine, l'avanzo che storicamente

compensava il ciclo dei trasferimenti — pur nella sua natura non integralmente genuina di cui si è detto — non è più disponibile.

Per l'esercizio 2026 il riequilibrio poggia conseguentemente sul contributo straordinario una tantum dei Comuni, ripartito sulla base delle quote di partecipazione come segue:

	abitanti al 01/01/2026	%	quota straordinaria
Moncalieri	55.442	74,3	1.169.899,9
Trofarello	10.501	14,1	221.585,1
La Loggia	8.673	11,6	183.011,8
TOTALE	74.616	100,0	1.574.496,8

Coperto il fabbisogno 2026 con la misura una tantum, la questione che si pone alle Amministrazioni è quella di fondo: l'Unione necessita, a regime, di circa 1,5 milioni di euro annui di risorse aggiuntive e/o economie strutturali per garantire un equilibrio ordinario sostenibile, al netto della prosecuzione del piano triennale di recupero del disavanzo sulle annualità successive secondo le quote deliberate. Il quadro di riequilibrio strutturale che si può prospettare, da costruire in sede di programmazione 2027, può articolarsi in una componente di circa € 1.000.000 annui a carico dei Comuni — da realizzare attraverso un adeguamento della quota pro capite di partecipazione anche a valere su risorse quali ad esempio il Fondo Equità del Livello dei Servizi — e in una componente di circa € 500.000 annui da contenimento e razionalizzazione della spesa, attraverso interventi strutturali sui capitoli a maggiore elasticità e ulteriore revisione degli assetti organizzativi e gestionali dei servizi, in continuità con il percorso di ricalibrazione già avviato in via di necessità nei recenti esercizi.

Il quadro che emerge si compone, in sintesi, di due momenti distinti e consequenziali: per il 2026, la copertura del fabbisogno residuo di circa € 1.574.000 può poggiare unicamente sul contributo straordinario una tantum dei Comuni, in ragione della fase avanzata dell'esercizio e della concomitante operazione di riallineamento contabile in corso; per il 2027 e seguenti si apre l'esigenza di costruire un nuovo equilibrio strutturale.

È inoltre necessario sottolineare come l'attuale situazione trovi tra le sue cause anche una carenza organizzativa rispetto alla struttura amministrativo-contabile, la cui riorganizzazione e risanamento è indispensabile per garantire il presidio ed il corretto mantenimento delle soluzioni ipotizzate.

I dati e le valutazioni qui esposti costituiscono base di lavoro per il confronto con le Amministrazioni comunali aderenti, al fine di condividere il quadro emerso e le direttrici di intervento.

Resto a disposizione per fornire ogni altra informazione e/o chiarimento sia necessario

La Dirigente
Dott.ssa Mara Begheldo

MARA
BEGHELDO
22.05.2026
14:22:56
GMT+02:00



Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.: unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it



All'attenzione dei
Sindaci dell'Unione dei Comuni

**Oggetto: Relazione tecnica sull'andamento della gestione finanziaria dell'Unione –
Richiesta di trasferimento straordinario dai Comuni per la salvaguardia degli equi-
libri di bilancio 2026-2028.**

La presente relazione viene redatta al fine di illustrare ai Sindaci dell'Unione la reale e straordinaria situazione finanziaria dell'Ente, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026-2028.

Il bilancio in corso, approvato in data 30/12/2025, ha garantito il pareggio finanziario in una fase nella quale le dotazioni disponibili evidenziavano una tensione significativa rispetto al fabbisogno gestionale del triennio, e in particolare dell'annualità in corso. Tale tensione, già percepibile in sede di approvazione, ha trovato puntuale conferma nelle proiezioni elaborate nei primi mesi dell'esercizio.

L'attività di revisione straordinaria correlata al rendiconto 2025 ha consentito di procedere a stima in riduzione di alcune entrate non interamente sostenute dal quadro effettivo delle assegnazioni e in alcuni casi al mancato o erroneo vincolo delle entrate assegnate.

Al fine di monitorare la tenuta degli equilibri per l'esercizio 2026, è stata eseguita una proiezione analitica dei costi basata sugli impegni effettivamente assunti alla data odierna, accompagnata da un'analisi delle entrate volta a individuare le poste non preventivate in fase iniziale o da allineare rispetto ad assegnazioni confermate nei primi mesi dell'anno. Come evidenziato nel prospetto allegato, la proiezione di spesa al 31/12/2026 evidenzia un disequilibrio complessivo pari a € 2.018.696,78, mitigato dall'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato derivante dalla progettualità "Genitorialità Positiva" pari a € 100.000,00, riferita alla quota a disposizione dell'Ente per interventi non vincolati dai criteri previsti dal Bando Regionale, e dalla verifica e allineamento di entrate in aumento per € 344.200,00. L'esito è una necessità di copertura stimata in circa € 1.574.496,78.

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it

Occorre rappresentare con chiarezza alle Amministrazioni che il fabbisogno dell'annuità 2026 non può ora essere coperto da una combinazione di maggiori entrate ordinarie e contenimento della spesa, e ciò per ragioni di ordine temporale, programmatico e sistemico. L'analisi è condotta, ad esercizio avviato per quasi metà: gran parte della spesa 2026 risulta già "impegnata", con riferimento a obbligazioni giuridicamente perfezionate verso cooperative sociali, strutture di accoglienza per minori, personale e utenze, e i margini di manovra sul lato della spesa, in questa fase dell'esercizio, sono oggettivamente limitati. Le economie strutturali, peraltro, si producono su decisioni assunte in sede di programmazione di inizio esercizio, attraverso revisione degli assetti gestionali e dei capitoli a maggiore elasticità, e non sono ottenibili nei mesi residui dell'anno senza compromettere la continuità dei servizi obbligatori e dei LEPS. Va inoltre considerato che già nel corso dei primi mesi dell'anno, a fronte dell'impossibilità di sostenere integralmente i livelli di spesa programmati in passato, si è proceduto a una progressiva ricalibrazione di alcuni servizi e dei perimetri di coprogettazione con il terzo settore: una parte del margine di razionalizzazione, in altri termini, è già stata utilizzata in via precauzionale, riducendo ulteriormente lo spazio disponibile per interventi di contenimento aggiuntivi a esercizio in corso. Infine, l'avanzo che storicamente compensava il ciclo dei trasferimenti — pur nella sua natura non integralmente genuina di cui si è detto — non è più disponibile.

L'obiettivo non è proporre una scelta di programmazione discrezionale, bensì evidenziare la necessità oggettiva e non rinviabile di un intervento finanziario straordinario da parte dei Comuni associati. Tale intervento è l'unico strumento idoneo a garantire il rispetto degli equilibri di bilancio (ex art. 193 TUEL) e a permettere la copertura delle spese indispensabili per il funzionamento dei servizi associati fino al 31 dicembre 2026.

Come già detto, la situazione attuale non deriva da una gestione inefficiente o da un aumento ingiustificato della spesa discrezionale. Al contrario, l'Unione ha dovuto subire passivamente una serie di fattori macroeconomici e normativi concomitanti.

Il costo dei contratti di servizio attivi e le utenze energetiche, hanno registrato incrementi significativi rispetto alla base storica di programmazione così come l'applicazione dei rinnovi del CCNL del personale comparto Funzioni Locali e l'adeguamento ISTAT ai Contratti in essere con le Cooperative Sociali

A titolo esemplificativo si evidenzia l'incremento del costo orario riferito al personale del servizio "Segretariato Sociale" che attualmente vede impiegati n. 10 figure amministrative e n. 11 assistenti sociali:

servizio	Fatturato annuale			
	2023	2024	2025	2026
SEGRETERIATO SOCIALE	650.386,46	680.736,91	689.946,36	373.763,60 (fino a giugno) proiezione dicembre 747.527,20

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it

Evidente l'incremento dei costi del "Servizio Minori" che oltre al costo orario, ha registrato l'incremento delle ore di intervento per la complessità delle situazioni e l'incremento del numero delle situazioni prese in carico:

descrizione servizio	costo orario			
	2023	2024	2025	2026
ETM	34,21	34,62	34,62	35,21
SAD	30,82	31,19	31,19	31,72
CENTRI DIURNI	37,78	38,23	38,23	38,88

Analoga situazione per gli interventi domiciliari a favore dei soggetti non autosufficienti, con l'aggravante della mancata assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e l'impossibilità di sospendere interventi a favore di persone "gravi" e "gravissime".

servizio		2025	2026
OSS		25,99	26,49

Situazione particolare è riferita ai n. 2 Centri Diurni per Disabili "Colombetto" e "Villa Franel 2" nei quali si registra un incremento non programmabile di inserimenti particolarmente gravi che richiedono una integrazione significativa degli interventi educativi "individuali" per garantire la frequenza in sicurezza e l'assistenza necessaria a coprire il bisogno dei singoli. La retta base (da contratto) è pari a €. 109,70 al giorno, oggi invece pari € 164,14 per gli inserimenti "gravi" che rappresentano la quasi totalità degli ospiti.

Per quanto riferito agli altri interventi a favore di persone con disabilità sono in costante aumento le richieste per situazioni gravissime che richiedono una risposta immediata. La copertura degli interventi in essere (non comprimibili nel breve periodo) e di quelli attivati nel corso del 2026 in quanto "urgenti" richiede un incremento delle risorse disponibili stimato in €. 400.000,00

Si è registrato un aumento esponenziale della domanda di servizi essenziali e a domanda individuale (tutela minori, inserimenti in struttura, sistemazioni abitative), ambiti in cui l'Unione è chiamata a rispondere. Per quanto riferito alle sistemazioni abitative, il trend di crescita è significativo (cfr. tabella). Per quanto riferito alla situazione 2026, la spesa complessiva per il primo semestre è stata in parte compensata con i progetti PNRR, terminati al 30 giugno, per i quali non sono state previste risorse compensative e pertanto la spesa fino a dicembre 2026 (in previsione di bilancio programmata in riduzione) registra una necessità di integrazione stimata pari a € 150.000,00

SISTEMAZIONI ABITATIVE ADULTI	2023	2024	2025	2026
	86.167,64 €	117.987,79 €	397.928,44 €	stimata 240.000,00

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it

Analoga situazione per quanto riferito agli interventi residenziali rivolti a minori, si è registrato un incremento significativo nel primo semestre del 2026, non programmabile, di situazioni particolarmente “difficili” che hanno richiesto inserimenti con supporti educativi rafforzati. Si tratta di interventi non rimandabili perché per la quasi totalità disposti dall’ Autorità Giudiziaria. Ad oggi la proiezione della spesa per gli inserimenti attuali si assesta su €. 1.100.000,00 con una necessità di incremento sulle risorse per garantire la copertura dei servizi pari a € 300.000,00. Da segnalare che solo nell’ultima settimana sono arrivate n. 2 segnalazioni di interventi urgenti con una spesa a coppia (mamma-bambini) preventivata in 206,00 € al giorno che dovrà essere aggiunta agli inserimenti attuali. Alla esigenza di risorse per gli inserimenti in comunità, si aggiungono le esigenze per la copertura di tutti gli interventi a favore di minori e famiglie che si assestano complessivamente in circa 900.000,00 (cfr. tabella riepilogativa allegata)

Ai costi per gli interventi a favore delle persone, si aggiungono le spese riferite alle utenze e alla gestione degli immobili in uso all’Ente per le quali sono state rilevate situazioni debitorie riferiti ad annualità precedenti non correttamente registrate, stimate in circa €. 100.000,00

A fronte dell’aumento dei costi operativi, i trasferimenti correnti da parte degli enti sovracomunali (Stato/Regione) hanno subito un progressivo e costante ridimensionamento. Alcuni finanziamenti “storici” (es.: il “Fondo Autismo”) non sono più stati erogati a favore dell’Ente, con comunicazione giunta a marzo 2026, successiva alla programmazione di interventi a favore di minori con disabilità pari a €. 63.847,69. La mancata assegnazione dei fondi non ha significato la contestuale interruzione degli interventi ma invece ha determinato una compensazione “obbligata” con risorse cosiddette “libere”.

La situazione finanziaria del 2026 risente in modo molto pesante dell’esito del Rendiconto 2025. Non essendovi quote di avanzo libero o destinato utilizzabili, l’Ente è totalmente privo di "polmoni finanziari" interni o riserve straordinarie a cui attingere per coprire i maggiori costi del 2026. Inoltre, il disavanzo 2025 rappresenta un debito contabile che deve essere obbligatoriamente ripianato nel bilancio di previsione corrente, gravando come ulteriore costo rigido sulla gestione del 2026.

In assenza di risorse proprie applicabili, l’unica fonte di finanziamento legittima ed efficace è rappresentata da un flusso straordinario di entrate correnti, ovvero un versamento straordinario da parte dei Comuni che, come evidenziato nelle relazioni precedenti, ripropongo nella tabella seguente:

	abitanti 01/01/2026	al %	quota straordinaria
Moncalieri	55.442	74,3	1.169.899,90
Trofarello	10.501	14,1	221.585,10
La Loggia	8.673	11,6	183.011,80
TOTALE	74.616	100,0	1.574.496,80

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it

Alla luce di questa situazione, mi preme evidenziare che questa Direzione ha esplorato e attuato ogni possibile margine di efficientamento interno. Nello specifico:

-sono state bloccate tutte le spese correnti non strettamente collegate a obblighi di legge o alla continuità dei servizi minimi;

-si è proceduto, ove tecnicamente possibile, alla verifica delle condizioni contrattuali con i fornitori di beni e servizi, anche prevedendo un passaggio da appalto a co-progettazione per quanto riferito a “Segretariato Sociale” e “Servizi rivolti a Minori”. Il percorso di co-progettazione già avviato sta evidenziando la possibilità concreta di una riduzione dei costi del servizio attraverso la valutazione di:

- il servizio gestito in coprogettazione non è gravato dell'IVA al 5% che è dovuta in caso di Appalto
- rimodulazione dei costi attraverso una riorganizzazione del personale e la possibilità di “impiego” nei servizi dell’Ente, in maniera meno vincolante rispetto al singolo appalto
- arricchire il territorio di nuove risorse e fondi che il terzo settore si impegna a cercare qualora sia investito nella co-definizione dei servizi del territorio;

- è stata avviata una revisione della spesa interna sulla gestione ordinaria degli uffici.

Sono inoltre in corso revisioni dei progetti attivati sui singoli per monitorare e valutare le possibili rimodulazioni di spesa foriere di risparmi.

Tali misure hanno consentito di ridurre l'impatto dello squilibrio, ma non sono sufficienti a colmare il divario finanziario accumulato, specialmente ad anno avviato. Ulteriori tagli lineari non sono fisicamente possibili, se non andando a intaccare ulteriori servizi essenziali erogati direttamente ai cittadini.

Sicuramente, evidenziando la difficoltà economica anche per le annualità 2027 e 2028, l'attenzione ad una riprogrammazione di tutte le attività per il triennio, è oggetto di analisi attenta nella predisposizione del bilancio 2027/2029, dove i tempi per la rimodulazione sono sicuramente più agevoli.

Per tali annualità è stata effettuata un'analisi dettagliata delle entrate, classificandole in relazione ai rispettivi vincoli di destinazione (Anziani, Disabili, Adulti, Minori e risorse Libere), così da evidenziare, per ciascuna area di intervento, le risorse effettivamente disponibili e utilizzabili. Tale impostazione consente di motivare eventuali riduzioni dei servizi o l'introduzione di liste di attesa qualora le richieste eccedano la disponibilità delle risorse vincolate.

Sul versante della spesa, occorre evidenziare che le previsioni risultano sottostimate, in quanto derivano dal ribaltamento della situazione 2026, annualità che richiede un intervento straordinario di riequilibrio.

Per conseguire l'equilibrio di bilancio si rendono pertanto necessarie significative misure di contenimento della spesa, tra cui:

- Riorganizzazione del servizio di segretariato sociale, con riduzione del personale delle cooperative attualmente impiegato presso l'Unione. La riduzione del numero di collaboratori richiederà una revisione dell'assetto organizzativo. In collaborazione con le Elevate Qualificazioni è in corso la definizione di un nuovo modello che mantenga le attuali Unità Territoriali, garantendo il presidio del territorio, l'ascolto e la presa in carico dei cittadini. La riduzione di spesa prevista è pari a circa **€ 400.000,00**.
- Razionalizzazione dei servizi per minori e famiglie, attraverso la riduzione degli interventi previsti dalla coprogettazione del servizio "Bambini e Famiglie", la chiusura del gruppo appartamento per giovani adulti (servizio non essenziale), la riorganizzazione dell'educativa territoriale con rimodulazione degli interventi e la chiusura di uno dei due centri diurni, ovvero una loro diversa organizzazione. Saranno comunque garantiti gli interventi obbligatori disposti dall'Autorità Giudiziaria e sarà effettuato un costante monitoraggio degli inserimenti al fine di individuare soluzioni economicamente più sostenibili. La riduzione stimata è pari a circa **€ 350.000,00**.
- Revisione degli interventi rivolti alle persone con disabilità, settore nel quale la spesa supera le entrate vincolate. Saranno mantenuti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dei due Centri Diurni, della Comunità Alloggio "Rosso Ciliegia" e del servizio di educativa territoriale. Parallelamente è in corso un'analisi del contratto dei due Centri diurni per verificare l'incremento del costo delle figure educative dedicate ai progetti individualizzati, che incidono in misura significativa sul costo complessivo del servizio che superano gli impegni contrattuali definiti.
- Riduzione della spesa per gli inserimenti abitativi temporanei, mediante il confronto con gli Enti del Terzo Settore per individuare soluzioni abitative transitorie maggiormente sostenibili sia sotto il profilo economico sia sotto quello dell'efficacia degli interventi.

Un ulteriore tema riguarda la gestione degli sportelli ISEE. Attualmente il servizio è impiegato prioritariamente a supporto degli uffici comunali, con un costo annuo pari a **€ 180.000,00** per il Comune di Moncalieri e **€ 10.000,00** per il Comune di La Loggia. Nel prospetto allegato tale spesa non è stata contabilizzata.

All'esito dell'analisi emerge che, al netto delle misure di contenimento della spesa sopra richiamate, permane un fabbisogno finanziario correlato al ripiano della quota annuale del disavanzo triennale, pari a € 454.626,48, corrispondente a un incremento della quota pro capite a carico degli enti aderenti di € 6,09

Qualora gli enti aderenti non prevedessero un incremento dei trasferimenti correnti per gli esercizi 2027 e 2028, si evidenzia che gli equilibri di bilancio relativi a tali annualità risultano già garantiti, nella presente relazione, mediante interventi tecnici di contenimento della spesa che incidono anche su prestazioni di rilevante impatto sociale, senza prevedere alcun ulteriore contributo finanziario da parte degli enti, fatti salvi gli obblighi di spesa connessi a trasferimenti aventi destinazione vincolata.

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis - 10024 Moncalieri (TO) - C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 - Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it - www.unionemoncalieri.it

In tale scenario si renderebbe pertanto necessario individuare, oltre alle misure di contenimento già illustrate, ulteriori riduzioni di spesa per complessivi € 450.000,00, così ripartite: € 200.000,00 sui servizi rivolti all'infanzia ed € 250.000,00 sui servizi destinati alle persone con disabilità. Tali ulteriori riduzioni comporterebbero la soppressione di servizi attualmente erogati, con conseguenze dirette e difficilmente reversibili nel breve periodo sui livelli di tutela e di assistenza garantiti alle fasce più fragili della popolazione.

Si sottolinea in ogni caso la necessità, a breve termine, anche alla luce delle analisi prospettiche di possibili maggiori entrate da fondi statali e regionali, di minori spese determinate dagli interventi di riequilibrio e la dinamica pluriennale delle esigenze già rappresentate per il 2026 nella presente relazione, di un confronto in fase di redazione di nuovo bilancio pluriennale al fine di confermare e rispettare l'equilibrio in questa sede dichiarato sui due anni 2027 e 2028, anche alla luce delle estreme conseguenze che i prospettati tagli genererebbero sui servizi erogati a persone in condizione di fragilità.

In conclusione e in relazione alla salvaguardia di cui all'oggetto, si rende quindi necessario un versamento straordinario complessivo pari a € 1.574.496,8 da ripartire tra i Comuni secondo i criteri vigenti (es. quote di partecipazione / popolazione residente).

Questo versamento garantirà la totale copertura finanziaria dei contratti di servizio e delle spese di personale fino al 31 dicembre 2026, garantendo la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evitando la paralisi gestionale dell'Unione.

La presente richiesta non risponde a una logica di "maggior spesa" dell'Unione, ma rappresenta l'atto necessario a preservare il patrimonio di servizi che l'Unione garantisce quotidianamente alle nostre comunità.

Si evidenzia, con ineludibile fermezza, che il riequilibrio della gestione dell'Unione non costituisce una scelta discrezionale, bensì un preciso **obbligo di legge** in capo agli Enti aderenti.

L'articolo 193 del TUEL impone infatti a ciascun ente locale — e dunque anche all'Unione, quale ente locale ai sensi dell'articolo 32 del medesimo Testo Unico — di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, adottando senza indugio le misure necessarie in caso di accertamento negativo; la mancata adozione di tali provvedimenti è equiparata, ai sensi del comma 4 del citato articolo 193, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, con applicazione della procedura di cui all'articolo 141 del TUEL.

In questo senso si è espressa anche la giurisprudenza contabile (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, delibera n. 212/2023), che ha ribadito come i Comuni aderenti a un'Unione siano tenuti a sostenerne pro quota gli oneri di gestione, pena la vanificazione delle finalità istitutive dell'ente stesso.

Si ribadisce, in proposito, che per l'annualità 2026 l'equilibrio può essere ancora conseguito attraverso il trasferimento straordinario richiesto con la presente relazione; a partire dal 2027, invece, come sopra illustrato, tale equilibrio potrà essere raggiunto solo attraverso razionalizzazione di spesa e eventuali ulteriori tagli.

Si rappresenta pertanto che, in assenza della deliberazione di trasferimento straordinario da parte dei Comuni associati, l'Unione sarà costretta a **dichiarare formalmente l'assenza degli equilibri di bilancio** per l'esercizio 2026, con la conseguente attivazione di tutti gli interventi straordinari di **blocco della spesa** previsti dall'ordinamento, ivi compresa la gestione limitata alle sole spese obbligatorie, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato, ai sensi dell'articolo 153 del TUEL, fatto salvo in ogni caso il rispetto e l'integrale erogazione dei servizi finanziati da trasferimenti vincolati di scopo.

Restando a disposizione per ogni altra integrazione ritenuta utile e necessaria, si confida nella massima collaborazione dei Sindaci e delle rispettive strutture finanziarie comunali.

Moncalieri, 23/07/2026

Il Direttore Apicale

Dott.ssa Mara Begheldo



MARA
BEGHELDO
24.07.2026
10:19:08
GMT+02:00

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Via Fiume 17 Bis – 10024 Moncalieri (TO) – C.F. 94067500010

Tel. 011.682.36.11 – Fax 011.682.94.58 - P.E.C.:

unionemoncalieri@legalmail.it

E-mail: info@unionemoncalieri.it – www.unionemoncalieri.it